

**Ns. Rif.: 206/23/VD**

Milano, 19 settembre 2023

**OGGETTO: GRUPPO DI LAVORO "FACTORING E CRISI D'IMPRESA" (Sottogruppo 2)**  
Verbale riunione del 12 settembre 2023

Si trasmette al Gruppo di lavoro in oggetto il verbale della riunione del 12 settembre 2023. Si prega di inviare eventuali commenti/osservazioni **entro venerdì 29 settembre p.v.**

Si ricorda che il presente documento, riservato agli Associati e non divulgabile all'esterno, è pubblicato nell'Area Gruppi di lavoro dell'Area Riservata del sito associativo, a cui i membri dei Gruppi di lavoro possono accedere attraverso le credenziali personalizzate ricevute e che è possibile recuperare in autonomia le credenziali di accesso con il proprio indirizzo email cliccando su password o nome utente dimenticato: <https://areariservata.assifact.it>.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale  
Alessandro Carretta

**DISTRIBUZIONE:**

<b>CLESSIDRA FACTORING</b>	Mattia GARDELLIN Andrea PASCHINA
<b>FACTORIT</b>	Alessandro GABRIELE Barbara LESCHANZ Antonio RICCHETTI
<b>GENERALFINANCE</b>	Fabrizio AMATIZI Alessandro FERRARI
<b>UNICREDIT FACTORING</b>	Marco AVELLONE

# Gdl Factoring e Crisi d'Impresa – Sottogruppo 2



## Data riunione

12 settembre 2023 ore 10:30

## Luogo

Videoconferenza Microsoft Teams

## Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale riunione precedente
2. Presentazione e commento dei risultati dell'analisi svolta
3. Varie ed eventuali

## Presenze

[Foglio presenze](#)

## Verbale

### 1. Approvazione verbale riunione precedente

- Tutti i partecipanti al tavolo approvano il verbale della riunione precedente.

### 2. Presentazione e commento dei risultati dell'analisi svolta

- In avvio di riunione, prima della presentazione delle principali evidenze emerse dall'analisi dei dati di mercato quali-quantitativi raccolti dagli Associati attivati nei due tavoli di lavoro, si ripercorrono brevemente gli ambiti di analisi, selezionati e condivisi nella precedente riunione di maggio, per definire le caratteristiche chiave del factoring nelle situazioni di crisi d'impresa.
- L'elaborazione dei dati è stata effettuata partendo da una selezione di factor che operano a vario titolo nel segmento distressed e in seguito è stato creato un sub-campione costituito da tre player specializzati, i quali rappresentano ad oggi una quota rilevante del segmento distressed.
- La dimensione attuale del mercato distressed è stimata circa al 10% del turnover cumulativo complessivo del mercato del factoring. Tra i diversi player esaminati è presente una forte variabilità dell'incidenza dei volumi ad aziende in pre-crisi e crisi ed è possibile fare una distinzione tra due diverse tipologie di operatori: i) player specializzati nel factoring rivolto a imprese distressed che rappresenta una quota rilevante del loro portafoglio complessivo (in media circa il 45%), ii) player generalisti che presentano in portafoglio una quota minoritaria di aziende distressed e gli investimenti sono prevalentemente effettuati in ottica opportunistica per mantenere i rapporti con il cedente (in media circa il 6%).
- Le analisi sul portafoglio dei player specializzati hanno consentito di identificare le peculiarità del factoring verso aziende distressed su una serie di dimensioni, confermando i principali spunti emersi nelle interviste con il top management nella precedente fase del lavoro.

In sintesi, i risultati pongono in evidenza quanto segue:

1. Il 70 % del turnover distressed è generato da aziende in crisi.
  2. Il 70% del portafoglio distressed è composto da aziende di medie e grandi dimensioni.
  3. Quasi l'80% dei clienti distressed è concentrato nel settore manifatturiero.
  4. La qualità del credito (Npe ratio netto) nel segmento distressed è ottima e risulta lievemente migliore rispetto alla media di mercato.
  5. Il ticket medio delle operazioni distressed è superiore rispetto al mercato, in particolare nelle operazioni verso aziende in stato di crisi.
  6. Oltre il 90% del factoring verso aziende distressed è originato da advisor specializzati e professionisti.
- La sostanziale totalità dei partecipanti al tavolo apprezza le evidenze emerse e, in particolare, i referenti delle Associate specializzate nel segmento in esame vedono le risultanze presentate come confortanti, in quanto confermano quanto osservato quotidianamente nella propria operatività. Da parte dei player generalisti presenti al tavolo si conferma l'adozione di una logica opportunistica rispetto alle situazioni distressed che si trovano a gestire verso cedenti con rapporti già in essere e viene posta grande attenzione nella gestione di queste posizioni rispetto alla solvibilità del portafoglio dei debitori ceduti dell'impresa in stato di pre-crisi o crisi. Vengono evidenziate sempre più frequenti opportunità in ambito distressed anche da settori differenti rispetto al comparto manifatturiero, in particolare da parte di quei settori maggiormente finanziati da fondi PNRR e che si trovano in situazioni di temporanea difficoltà, come ad esempio il settore delle costruzioni, ma presentano complessità gestorie e tecniche del credito maggiori rispetto a quello di natura manifatturiera. Da parte dei player specializzati si conferma una netta predominanza nell'offerta distressed delle soluzioni pro solvendo, operatività che risulta certamente più flessibile e funzionale rispetto alla rigidità di un pro soluto IAS compliant, anche considerato che sovente il cedente in stato di crisi non ha come priorità il miglioramento dei propri indici di bilancio. Infine, commentando i risultati emersi in tema di qualità del credito, si pone in evidenza come le normative di Banca d'Italia per classificare queste posizioni di cedenti distressed ad oggi siano poco chiare e l'impostazione generale posta in essere dai player specializzati risulta orientata nella direzione di classificare tali esposizioni in bonis, una volta effettuata la delibera per la concessione del credito, rivalutando la posizione solo qualora subentrassero situazioni di peggioramento del merito creditizio nell'andamento del rapporto.

### 3. Varie ed eventuali

- In chiusura di riunione, vengono anticipati agli Associati i prossimi passi che riguarderanno la fase conclusiva del progetto: in primo luogo, nelle prossime settimane ci sarà la finalizzazione del report finale in vista della presentazione al Comitato Esecutivo di Assifact del 24 ottobre p.v. e, in secondo luogo, si conferma la presentazione finale della ricerca in un evento pubblico il 30 novembre p.v., che si terrà in modalità ibrida, a Milano, nella Tower Hall di Unicredit. Si invitano i partecipanti ai tavoli di lavoro a valutare l'opportunità di individuare alcuni casi aziendali di successo nel ricorso al factoring distressed, al fine di evidenziare come il factoring possa risultare uno strumento di prevenzione e risanamento alla crisi d'impresa.  
Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 11.30

### Follow up

- Convocazione riunione per condividere in anteprima bozza documento finale entro il 20/10 > Staff Assifact / GdL Associati (stream normativo + stream mercato)

### Materiali

- [Documento presentato durante la riunione del 12/09.](#)